



Prot. n. 3423

Montecreto, 26/11/2018

ORDINANZA N. 11 DEL 26/11/2018

OGGETTO: Revoca effetti ordinanza n. 3 del 09/03/2018 nei confronti dei proprietari del fabbricato censito al N.C.E.U. al foglio 22 mappale 179 subalterni dal 6 al 30 di proprietà dei Sigg.:

- 1) Braicovick Maria nata a Carpi il 26/09/1958 e residente in Spilamberto (MO) – Via Vaschi n. 4
- 2) Magnani Maria nata a Montecreto il 13/10/1930 e residente in Formigine (MO) – Colombaro, Via Caduti sul Lavoro n. 4
- 3) Bagatti Chiara nata a Pavullo n/F. (MO) il 23/09/1945 e Santi Romano nato a Montecreto il 24/10/1940 e residenti in Montecreto (MO) – Via Circonvallazione Nord n. 4
- 4) Prandini Maria nata a Castelvetro (MO) il 09/02/1950 e Venturelli Oreste nato a Spilamberto il 20/05/1943 entrambi residenti in Spilamberto – Via Grandi n. 5
- 5) Ricci Stefania nata a Bologna il 09/05/1973 e Tarozzi Alberto nato a Roma il 25/09/1965 entrambi residenti in Bologna – Via Battindarno n. 244
- 6) Manicardi Vivella nata a Correggio (RE) il 22/11/1953 e Menozzi Wainer nato a Modena il 15/04/1951 entrambi residenti in Modena – Via Casalegno n. 85.

IL SINDACO

Vista l'ordinanza n. 3 del 09/03/2018 emessa dal sottoscritto Sindaco di Montecreto a seguito movimento franoso che ha interessato l'area di pertinenza del fabbricato posto in Montecreto Capoluogo in Via Circonvallazione Nord nr. 2/4/6, distinto al N.C.E.U. al foglio 22 mappale 179 e, in parte, l'area di pertinenza del fabbricato di proprietà dei Signori in indirizzo, distinto al N.C.E.U. al foglio 22 mappali 593 e 594;

Considerato che con la stessa ordinanza veniva ordinato lo sgombero e il non utilizzo degli immobili posti nel Capoluogo di Montecreto - Via Circonvallazione Nord:

- 1) civici 2/4/6 censito al N.C.E.U. di Montecreto al foglio 22 mappale 179 subalterni dal 6 al 30
- 2) civici 6A e 6B censito al N.C.E.U. al foglio 22 mappali 593 e 594

sino ad avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e alla esecuzione di opportune verifiche da parte di Tecnici qualificati;



Dato atto che è stata consegnata in data odierna, ns. prot. n. 3422, dall'Ing. Iattoni Luca, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al nr. 2654, in qualità di Direttore dei Lavori dell'intervento edilizio: "Progetto per primi interventi di sicurezza del Condominio VILLA PINETA e dell'area cortiliva interessata da movimento franoso", come da SCIA prot. n. 2331 del 07/08/2018, una attestazione di non sussistenza di condizioni di pericolo grave ed imminente per la stabilità statica del fabbricato e dell'area cortiliva oggetto dell'ordinanza sindacale n. 3/2018;

Ritenuto opportuno, quindi, provvedere alla revoca degli effetti dell'ordinanza n. 3 del 09/03/2018 per l'immobile distinto al Catasto foglio 22 mappale 179 subalterni dal 6 al 30;

ORDINA

1) la revoca degli effetti dell'ordinanza n. 3 del 09/03/2018, per il fabbricato distinto al Catasto foglio 22 mappale 179 subalterni dal 6 al 30, posto in Montecreto Capoluogo in Via Circonvallazione Nord nr. 2-4-6, di proprietà dei Signori:

- 1) Braicovick Maria nata a Carpi il 26/09/1958 e residente in Spilamberto (MO) – Via Vaschi n. 4
- 2) Magnani Maria nata a Montecreto il 13/10/1930 e residente in Formigine (MO) – Colombaro, Via Caduti sul Lavoro n. 4
- 3) Bagatti Chiara nata a Pavullo n/F. (MO) il 23/09/1945 e Santi Romano nato a Montecreto il 24/10/1940 e residenti in Montecreto (MO) – Via Circonvallazione Nord n. 4
- 4) Prandini Maria nata a Castelvetro (MO) il 09/02/1950 e Venturelli Oreste nato a Spilamberto il 20/05/1943 entrambi residenti in Spilamberto – Via Grandi n. 5
- 5) Ricci Stefania nata a Bologna il 09/05/1973 e Tarozzi Alberto nato a Roma il 25/09/1965 entrambi residenti in Bologna – Via Battindarno n. 244
- 6) Manicardi Vivella nata a Correggio (RE) il 22/11/1953 e Menozzi Wainer nato a Modena il 15/04/1951 entrambi residenti in Modena – Via Casalegno n. 85;

2) il rispetto di quanto previsto nella relazione redatta dall'Ing. Iattoni Luca, relativamente alla necessità di proseguire la campagna di indagini e monitoraggio in corso per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi.

Si mette in evidenza, inoltre, come indicato dallo stesso Ing. Iattoni Luca, la necessità di intervenire in tempi brevi alla sistemazione del corpo di frana e del versante a valle dell'opera eseguita, per non pregiudicarne in futuro la stabilità e per una corretta regimazione delle acque superficiali.



IL SINDACO
Bonucchi Leandro